

**COMUNE DI MONSAMPIETRO MORICO**

**PROVINCIA DI FERMO**

**Relazione illustrativa sulla gestione**

**Rendiconto 2017**

(art. 151, comma 6, D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e art. 9, comma 3, DPCM 28/12/2011)

Approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. **51** in data **04 SETTEMBRE 2018**

## 1) PREMESSA

### 1.1) La riforma dell'ordinamento contabile: l'entrata in vigore dell'armonizzazione

La legge n. 42 del 5 maggio 2009, di attuazione del federalismo fiscale, ha delegato il Governo ad emanare, in attuazione dell'art. 119 della Costituzione, decreti legislativi in materia di armonizzazione dei principi contabili e degli schemi di bilancio degli enti territoriali. La delega è stata attuata dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 recante *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”*.

Il nuovo ordinamento contabile e i nuovi schemi di bilancio sono entrati in vigore il 1° gennaio 2015, dopo la proroga di un anno disposta dall'art. 9 del D.L. 31 agosto 2013, n. 2 conv. in Legge n. 124/2013 previa valutazione della sperimentazione di tre anni (dal 2012 al 2014) per un numero limitato di enti.

### 1.2) Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo di un processo di programmazione e controllo che trova la sintesi finale proprio in questo documento contabile.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione ed il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta. Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e scelte da effettuare. È facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare le performance dell'anno successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, norme che pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e di un successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate. In particolare:

- l'art. 151, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto venga allegata una relazione sulla gestione, nella quale vengano espresse *“le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231 del D.Lgs. n. 267/00 precisa che *“La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili”**.
- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento di sintesi delle due disposizioni di legge sopra menzionate, con cui si propone di valutare l'attività svolta nel corso dell'anno cercando di dare una adeguata spiegazione ai risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Ai fini contabili il Conto di Bilancio o Rendiconto finanziario è il documento che dimostra i risultati finali della gestione finanziaria; evidenzia le spese impegnate, i pagamenti, le entrate accertate e gli incassi in riferimento alle previsioni contenute nel Bilancio di Previsione, sia per la gestione competenza sia per la gestione residui.

La struttura del Conto di Bilancio è del tutto conforme a quella del Bilancio di Previsione.

## 2) LA GESTIONE FINANZIARIA

---

### 2.1) Il bilancio di previsione

Il bilancio di Previsione finanziario per il periodo 2017/2019 è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 13 in data 29/09/2017. Dando atto della Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio e del relativo assestamento.

Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

- 1) DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE NR. 19 DEL 27-12-2017 quale RATIFICA DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE n. 43 DEL 24-11-2017 ;
- 2) DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 48 DEL 18.12.2017 PER UTILIZZAZIONE FONDO DI RISERVA- Comunicata al Consiglio Comunale ai sensi dell' art. 166 del TUEL, per un importo complessivo di €. 6.333,15, nella seduta del 18 aprile 2018 e recepita con Atto N. 12 .-

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati/confermati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
Aliquote IMU	CC	9	29-09-2017	
Aliquote TASI	CC	10	29-09-2017	
Tariffe Imposta Pubblicità	GM	24	09-08-2017	
Tariffe TARI	CC	8	29-09-2017	
Addizionale IRPEF	CC	7	29-09-2017	
Servizi a domanda individuale	GM	28	09-08-2017	

## 2.2) Il risultato della gestione

L'esercizio 2017 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di Euro 369.434,68 così determinato:

### Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio				346.059,50
RISCOSSIONI	(+)	322.374,56	903.913,48	1.226.288,50
PAGAMENTI	(-)	300.254,34	809.137,92	1.109.392,26
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			462.955,28
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			462.955,28
RESIDUI ATTIVI	(+)	114.564,53	379.620,14	494.184,67
RESIDUI PASSIVI	(-)	136.715,44	403.738,62	540.454,06
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2016 (A)	(=)			<b>416.685,89</b>
<b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2017</b>				
<b>Parte accantonata</b>				
Fondo crediti di dubbia esazione al 31/12/2016				32.101,81
Fondo Investimenti per l'anno 2017				0,00
Altri accantonamenti				15.149,40
			<b>Totale parte accantonata (B)</b>	<b>47.251,21</b>
<b>Parte vincolata</b>				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti				0,00
Vincoli derivanti da contrazione di mutui				0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				0,00
Altri vincoli da specificare( da sisma per introiti dalle donazioni).....				44.190,78
			<b>Totale parte vincolata (C)</b>	<b>44.190,78</b>
			<b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b>	<b>0,00</b>
			<b>Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D)</b>	<b>325.243,90</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b>				

Tale risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza ed uno riferito alla gestione dei residui:

<b>Gestione di competenza</b>		<b>Importi</b>
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	30.118,70
Totale accertamenti di competenza	+	1.283.533,62
Totale impegni di competenza	-	1.212.876,54
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	0,00
<b>Differenza</b>	<b>+/-</b>	<b>100.775,78</b>
Avanzo applicato	+	125.000,00
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>+/-</b>	<b>225.775,78</b>
<b>Gestione dei residui</b>		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	
Minori residui attivi riaccertati	-	6.916,66
Impegni confluiti nel Fondo pluriennale vincolato	-	
Minori residui passivi riaccertati	+	11.810,79
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>+/-</b>	<b>4.894,13</b>
<b>Riepilogo</b>		
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>+/-</b>	<b>225.775,78</b>
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>+/-</b>	<b>4.894,13</b>
<b>AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO</b>	<b>+</b>	<b>186.015,98</b>
<b>AVANZO O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>+/-</b>	<b>416.685,89</b>

## 2.3) Analisi della composizione del risultato di amministrazione

### 2.3.1) Quote accantonate

La quota pari ad € 32.101,81 costituisce una quota inerente il fondo crediti dubbia esigibilità :

Descrizione	Importo
Fondo crediti di dubbia esigibilità	32.101,81

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2017, alla missione 20, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Miss./ Progr.	Cap.	Descrizione	Previsioni iniziali	Var +/-	Previsioni definitive
		Fondo crediti di dubbia esigibilità	13.693,85	0,00	13.693,85

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2017.

#### A) Fondo crediti di dubbia esigibilità

In sede di rendiconto è necessario accantonare nel risultato di amministrazione un ammontare di fondo crediti di dubbia esigibilità calcolato in relazione all'ammontare dei residui attivi conservati, secondo la % media delle riscossioni in conto residui intervenute nel quinquennio precedente. La disciplina è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2015, ed in particolare nell'esempio n. 5. La quantificazione del fondo è disposta previa:

- individuazione dei residui attivi che presentano un grado di rischio nella riscossione, tale da rendere necessario l'accantonamento al fondo;
- individuazione del grado di analisi;

- c) scelta del metodo di calcolo tra i quattro previsti:
- **media semplice fra totale incassato e il totale accertato;**
  - media semplice dei rapporti annui;
  - rapporto tra la sommatoria degli incassi in c/residui di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli residui attivi al 1° gennaio di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
  - media ponderata del rapporto tra incassi in c/residui e i residui attivi all'inizio ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio;
- d) calcolo del FCDE, assumendo i dati dei residui attivi al 1° gennaio dei cinque esercizi precedenti e delle riscossioni in conto residui intervenute nei medesimi esercizi.

ND	Descrizione	+/-	Importo
1	Quota accantonata a FCDE nel risultato di amministrazione al 1/1/2017	+	31.606,93
2	Quota stanziata nel bilancio di previsione 2017 (previsioni definitive)	+	13.693,85
3	Utilizzi per stralcio di crediti inesigibili	-	0,00
<b>4</b>	<b>Totale risorse disponibili al 31/12/2016 (1+2+3)</b>	<b>+</b>	<b>45.300,78</b>
<b>5</b>	<b>FCDE accantonato nel risultato di amministrazione 2017*</b>	<b>-</b>	<b>32.181,81</b>
6	Quota da reperire tra i fondi liberi (4-5, se negativo)**	-	
7	Quota svincolata (3-4, se positivo)***	+	13.118,97

\* Corrisponde al Totale FCDE al 31/12/2016 risultante dal prospetto precedente ovvero all'importo risultante al rigo 4, se l'ente opta per il metodo semplificato

\*\* La differenza deve essere reperita tra i fondi liberi del risultato di amministrazione al 31/12/2016. In caso di insufficienza si crea un disavanzo

\*\*\* Le somme eccedenti possono essere utilizzate a finanziamento del FCDE da accantonare nel bilancio di previsione dell'esercizio 2017 (art. 187, comma 2, ultimo periodo del TUEL)

### B) Fondo rischi contenzioso

Il principio contabile applicato della contabilità finanziaria prevede che annualmente gli enti accantonino in bilancio un fondo rischi contenzioso sulla base del contenzioso sorto nell'esercizio precedente. In occasione della prima applicazione dei principi contabili è inoltre necessario stanziare il fondo per tutto il contenzioso in essere, il cui importo, se di ammontare elevato, può essere spalmato sul bilancio dei tre esercizi. Il contenzioso per il quale sussiste l'obbligo di accantonamento è quello per il quale vi è una "significativa probabilità di soccombenza".

**Non sono presenti accantonamenti al Fondo rischi per contenzioso.**

### C) Altri accantonamenti:

a)- Indennità di fine mandato del Sindaco di €. 3.500,00 e per i seguenti anni:

Anno 2014 ( periodo Giugno-Dicembre, mesi n.7 ) per €. 525,00

Anno 2015 per €. 900,00

Anno 2016 per €. 900,00

Anno 2017 per €. 900,00

Imposta IRAP corrispondente.. €. 275,00

B) Fondo incentivante e di produttività per gli anni 2016 e 2017 quale differenza della parte utilizzata in corso d'anno: €. 5.824,70 annuo

### 3) LA GESTIONE DI COMPETENZA

---

#### 3.1) Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un avanzo di Euro 225.775,78 così determinato:

#### Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		2017
Accertamenti di competenza	+	1.283.533,62
Impegni di competenza	-	1.212.876,54
<b>Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio</b>	<b>+</b>	<b>30.118,70</b>
Impegni confluiti nel FPV	-	0,00
<b>Disavanzo di amministrazione applicato</b>	<b>-</b>	
Avanzo di amministrazione applicato	+	125.000,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	0,00
		225.775,78

### 3.2) Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

<b>Entrate</b>		<b>Previsioni iniziali</b>	<b>Previsioni definitive</b>	<b>Diff. %</b>	<b>Accertamenti</b>	<b>Diff. %</b>
<i>Utilizzo avanzo di amministrazione</i>		-	125.000,00	100,00	-	- 100,00
<i>Fondo pluriennale vincolato parte corrente</i>		12.473,95	12.473,95	-	-	- 100,00
<i>Fondo pluriennale vincolato parte capitale</i>		17.644,75	17.644,75	-	-	- 100,00
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	410.996,73	411.723,83	0,18	411.430,51	- 0,07
Titolo II	Trasferimenti correnti	764.266,19	786.579,15	2,92	501.161,89	- 36,29
Titolo III	Entrate extratributarie	32.720,00	31.020,00	- 5,20	25.246,73	- 18,61
Titolo IV	Entrate in conto capitale	2.139.629,25	2.263.629,25	5,80	231.033,40	- 89,79
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziaria	-	-		-	
Titolo VI	Entrate da prestiti	-	95.000,00	100,00	-	- 100,00
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere	124.800,00	124.800,00	-	-	- 100,00
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.226.472,99	1.229.972,99	0,29	114.661,09	- 90,68
<b>Totale</b>		<b>4.729.003,86</b>	<b>5.097.843,92</b>	<b>7,80</b>	<b>1.283.533,62</b>	<b>- 74,82</b>

<b>Spese</b>		<b>Previsioni iniziali</b>	<b>Previsioni definitive</b>	<b>Diff. %</b>	<b>Impegni</b>	<b>Diff. %</b>
Titolo I	Spese correnti <i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	1.215.336,30 -	1.236.676,36 -	2	836.293,36 -	69%
Titolo II	Spese in conto capitale <i>di cui Fondo Pluriennale Vincolato</i>	2.157.274,00 -	2.501.274,00 -	16	257.872,95 -	12%
Titolo III	Spese per riduzione di attività finanziaria	-	-		-	
Titolo IV	Rimborso di prestiti	5.120,57	5.120,57	0	4.049,14	79%
Titolo V	Chiusura di anticipazioni di tesoreria	124.800,00	124.800,00		-	
Titolo VII	Spese per servizi per conto terzi	1.226.472,99	1.229.972,99	0	114.661,09	9%
<b>Totale</b>		<b>4.729.003,86</b>	<b>5.097.843,92</b>	<b>7,80</b>	<b>1.212.876,54</b>	<b>-76%</b>

La tabella sopra riportata evidenzia:

- In primo luogo il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestate. I dati esposti denotano una buona capacità di programmazione dell'attività dell'ente, da tenere presente che l'incidenza maggiore si denota nella spesa in conto capitale, quest'ultima correlata in gran parte a trasferimenti per il realizzo della stessa;
- In secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive.
- La variazione intervenuta mette in luce un mancato realizzo degli obiettivi di gestione posti in fase di programmazione definitiva.

#### 4) LE ENTRATE

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi tre anni e ne evidenzia la composizione per titoli con l'incidenza percentuale di ogni titolo sul totale:

Descrizione		Anno 2014	%	Anno 2015	%	Anno 2016	%	Anno 2017	%
I	Entrate tributarie	450.513,62	84,10	427.263,63	84,10	413.242,06	85,52	411.430,51	43,87
II	Entrate da trasferimenti	46.409,65	8,66	36.499,45	8,66	150.663,34	7,31	501.161,89	53,44
III	Entrate extratributarie	38.746,76	7,23	35.831,36	7,23	33.499,41	7,17	25.246,73	2,69
<b>Entrate correnti</b>		<b>535.670,03</b>	<b>100,00</b>	<b>499.594,44</b>	<b>100,00</b>	<b>597.404,81</b>	<b>100,00</b>	<b>937.839,13</b>	<b>100,00</b>
IV	Entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossione crediti	193.119,87	100,00	217.456,71	100,00	36.901,72	55,16	231.033,40	100,00
V	Entrate da accensione prestiti	-	-	49.000,00	-	30.000,00	44,84	-	-
<b>Entrate in c/capitale</b>		<b>193.119,87</b>	<b>100,00</b>	<b>266.456,71</b>	<b>100,00</b>	<b>66.901,72</b>	<b>100,00</b>	<b>231.033,40</b>	<b>100,00</b>
IX	Entrate servizi per c/terzi	62.333,81		108.237,11		81.790,29		114.661,09	
<b>TOTALE</b>		<b>791.123,71</b>		<b>874.288,26</b>		<b>746.096,82</b>		<b>1.283.533,62</b>	
<i>Avanzo di amm.ne applicato</i>						17.443,11		125.000,00	
<b>TOTALE ENTRATE</b>		<b>791.123,71</b>		<b>874.288,26</b>		<b>746.096,82</b>		<b>1.408.533,62</b>	

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extratributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella, ancora più significativa del percorso progressivo intrapreso dal legislatore verso il federalismo fiscale e l'autonomia finanziaria dei comuni, con una notevole diminuzione nel 2017 dovuta prevalentemente alle conseguenze del sisma che ha colpito il Comune:

#### Autonomia finanziaria

	Anno 2014	%	Anno 2015	%	Anno 2016	%	Anno 2017
ENTRATE PROPRIE (Titolo I+III)	489.260,38	91,34	463.094,99	92,69	446.741,47	74,78	436.677,24
ENTRATE DERIVATE (Titolo II)	46.409,65	8,66	36.499,45	7,31	150.663,34	25,22	501.161,89
<b>ENTRATE CORRENTI</b>	<b>535.670,03</b>	<b>100,00</b>	<b>499.594,44</b>	<b>100,00</b>	<b>597.404,81</b>	<b>100,00</b>	<b>937.839,13</b>

L'aumento consistente nei trasferimenti rispetto agli altri esercizi è dovuto ai trasferimenti effettuati dalla Regione per gli eventi calamitosi dovuti al sisma.

#### 4.1) Le entrate tributarie

La gestione delle entrate tributarie rileva il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Accertamenti	Var. % Prev. Def./Acc
<b>Imposte, tasse e proventi assimilati</b>				
IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	75.000,00	75.000,00	75.000,00	-
I.C.I. RECUPERO EVASIONE	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-
Altre Entrate Proprie	-	1.127,10	1.127,10	-
ADDIZIONALE IRPEF ART.1. C.3 D.LGS 360/98	55.000,00	55.000,00	55.000,00	-
TASSA OCCUPAZIONE SPAZIO AREE PUBBLICHE ( T.O.S.A.P.) PERMANENTE E TEMPORANEA	1.600,00	1.200,00	1.032,00	- 14,00
IUC - COMPONENTE TARI (EX TARES)	70.000,00	70.000,00	70.004,07	0,01
TASSA SMALTIMENTO RIFIUTI SOLIDI URBANI RECUPERO EVASIONE	-	-	-	
DIRITTI SU PUBBLICHE AFFISSIONI	120,00	120,00	29,91	- 75,08
IMPOSTA UNICA COMUNALE - COMPONENTE TASI	25.000,00	25.000,00	25.000,00	-
IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'	30,00	30,00	-	- 100,00
<b>Totale imposte, tasse e proventi assimilati</b>	<b>231.750,00</b>	<b>232.477,10</b>	<b>232.193,08</b>	<b>- 0,12</b>
<b>Fondo perequativi</b>			0	
Fondo di solidarietà comunale	179.246,73	179.246,73	179.237,43	- 0,01
<b>Totale fondi perequativi</b>	<b>179.246,73</b>	<b>179.246,73</b>	<b>179.237,43</b>	<b>- 0,01</b>
<b>Totale entrate Titolo I</b>	<b>410.996,73</b>	<b>411.723,83</b>	<b>411.430,51</b>	<b>- 0,07</b>

Analizzando il trend storico della pressione tributaria si ottiene il seguente risultato:

		Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I + II + III}} \times 100$	84,10%	85,52%	69,17%	43,80%
	Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$	552,57	648,35	640,68

#### 4.2) I trasferimenti

La gestione relativa ai trasferimenti evidenzia il seguente andamento:

<i>Descrizione</i>	<i>Previsioni iniziali</i>	<i>Previsioni definitive</i>	<i>Totale accertamenti</i>	<i>Var. % Prev.Def./ Acc</i>
Trasferimenti correnti da Amm.Pubbliche	759.766,19	782.079,15	498.161,89	- 36,30
Trasferimenti correnti da Famiglie		-	-	
Trasferimenti correnti da Imprese	3.000,00	3.000,00	3.000,00	-
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	1.500,00	1.500,00	-	- 100,00
Trasferimenti correnti da UE e resto del mondo	-	-	-	-
<b><i>Totale trasferimenti</i></b>	<b>764.266,19</b>	<b>786.579,15</b>	<b>501.161,89</b>	<b>- 36,29</b>

#### 4.3) Le entrate extratributarie

La gestione relativa alle entrate extra-tributarie ha registrato il seguente andamento:

<i>Tip. 30100 - Vendita beni e servizi e proventi gestione beni (Cat. 1' e 2^)</i>	28.120,00	25.920,00	21.821,54	- 15,81
<b><i>Totale Tip. 30100</i></b>	<b>28.120,00</b>	<b>25.920,00</b>	<b>21.821,54</b>	<b>- 15,81</b>
<i>Tip. 30200 Proventi attività repressione e controllo illeciti</i>	500,00	500,00	-	-100
<b><i>Totale Tip. 30200</i></b>	<b>500,00</b>	<b>500,00</b>	<b>-</b>	<b>- 100,00</b>
<i>Tip. 30300 Interessi attivi (Cat. 3^)</i>	100,00	100,00	0,05	- 99,95
<b><i>Totale Tip. 30300</i></b>	<b>100,00</b>	<b>100,00</b>	<b>0,05</b>	<b>- 99,95</b>
<i>Tip. 30400 Altre entrate da redditi di capitale</i>	-	-	-	-
<b><i>Totale Tip. 30400</i></b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<i>Tip. 30500 Rimborsi e altre entrate correnti</i>	4.000,00	4.500,00	3.425,14	- 23,89
<b><i>Totale Tip. 30500</i></b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.500,00</b>	<b>3.425,14</b>	<b>- 23,89</b>
<b><i>Totale entrate extratributarie</i></b>	<b>32.720,00</b>	<b>31.020,00</b>	<b>25.246,73</b>	<b>- 18,61</b>

I proventi di maggiore entità sono costituiti da:

- Fitti attivi fabbricati € 7.000,00
- Proventi mensa scuole € 4.791,00
- Proventi illuminazione votive € 4.600,00

#### 4.4) Le entrate da alienazioni, trasferimenti e riscossioni di crediti

La gestione relativa alle entrate del titolo IV evidenzia il seguente andamento:

Descrizione	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Totale accertamenti	Var. % Prev.Def./ Acc
Tributi in conto capitale	-	-	-	-
Contributi agli investimenti	1.000.000,00	1.060.000,00	137.069,60	- 87,07
Altri trasferimenti in conto capitale	995.373,64	1.059.373,64	78.000,00	- 92,64
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	104.255,61	104.255,61	4.255,61	- 95,92
Altre entrate in conto capitale	40.000,00	40.000,00	11.708,19	- 70,73
<b>Totale entrate in conto capitale</b>	<b>2.139.629,25</b>	<b>2.263.629,25</b>	<b>231.033,40</b>	<b>- 89,79</b>

Le principali voci di entrata sono rappresentate da:

- Contributo Regione per Opere di Pronto Intervento Viabilità €. 78.000,00
- Proventi da Oneri da concessioni edilizia ed in sanatoria €. 11.708,19
- Contributi della Regione a seguito del sisma €. 137.069,60

destinati al finanziamento degli investimenti.

#### 4.5) Entrate da riduzione di attività finanziarie

Non sono presenti.

#### 4.6) I mutui

Nel corso dell'esercizio 2017 è stata prevista l'assunzione di un mutuo di Euro 95.000,00 per la sistemazione degli impianti sportivi, non accertato in quanto l'esigibilità è stata spostata all'esercizio finanziario 2018.

#### 4.7) Anticipazione di tesoreria

L'ente nel corso dell'esercizio l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria.

### 5) LA GESTIONE DI CASSA

Il fondo di cassa finale dell'ente presenta una dotazione di €. 462.955,28 con il seguente andamento degli ultimi tre anni:

Descrizione	2015	2016	2017
Fondo cassa al 1° gennaio	379.575,44	154.039,45	346.059,50
Fondo cassa al 31 dicembre	154.039,45	346.059,50	462.955,28
Livello massimo anticipazione di tesoreria			
Utilizzo massimo anticipazione di tesoreria			
Utilizzo medio anticipazione di tesoreria			
Giorni di utilizzo			
Interessi passivi per anticipazione			
<b>Importo anticipazione di tesoreria non restituita al 31/12</b>			

## 6) LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi tre anni e ne evidenzia la composizione per titoli con l'incidenza percentuale di ogni titolo sul totale:

Descrizione		Anno 2015	%	Anno 2016	%	Anno 2017	%
Titolo I	Spese correnti	417.422,18	52,80	526.599,69	76,94	836.293,36	68,95
Titolo II	Spese in c/capitale	219.826,75	27,8059	60.345,13	8,82	257.872,95	21,26
Titolo III	Spese per incremento attività fin.		0,00		0,00		0,00
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	45.090,43	5,70	15.732,65	2,30	4.049,14	0,33
Titolo V	Chiusura anticipazioni di tesoreria		0,00		0,00		0,00
Titolo VI	Spese per servizi per c/terzi	108.237,11	13,69	81.785,70	11,95	114.661,09	9,45
<b>TOTALE</b>		<b>790.576,47</b>	<b>100,00</b>	<b>684.463,17</b>	<b>100,00</b>	<b>1.212.876,54</b>	<b>100,00</b>

### 6.1) Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'Ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti degli ultimi tre anni, distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

Macroaggregati		Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
101	Redditi da lavoro dipendente	150.679,24	150.144,57	216.601,89
102	Imposte e tasse	8.565,01	12.917,49	18.669,56
103	Acquisto di beni e servizi	212.552,21	313.977,15	372.513,97
104	Trasferimenti correnti	18.708,47	30.071,84	218.482,23
107	Interessi passivi	26.917,25	12.998,11	433,91
108	Altre spese per redditi da capitale			
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate			
110	Altre spese correnti		6.490,53	9.591,80
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>		<b>417.422,18</b>	<b>526.599,69</b>	<b>836.293,36</b>

Dall'analisi dell'andamento storico della spesa corrente si rileva il trend storico dei seguenti indicatori:

- ❖ la rigidità della spesa corrente, che mette in evidenza quanta parte delle entrate correnti viene destinata al pagamento di spese rigide, cioè le spese destinate al pagamento del personale e delle quote di ammortamento dei mutui;
- ❖ la velocità di gestione delle spese correnti, che indica la capacità dell'ente di gestire in modo efficace e rapido le proprie spese.

**Per quanto riguarda la spesa corrente dell'esercizio di riferimento si rilevano le seguenti variazioni tra previsioni definitive ed impegni assunti:**

Macroaggregati		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Impegni	Impegni / Previsioni def.
<b>101</b>	Redditi da lavoro dipendente	213.321,48	231.843,48	216.601,89	93,43%
<b>102</b>	Imposte e tasse	19.734,46	19.830,31	18.669,56	94,15%
<b>103</b>	Acquisto beni e servizi	667.215,02	680.732,55	376.181,22	55,26%
<b>104</b>	Trasferimenti correnti	269.910,81	271.148,64	218.482,23	80,58%
<b>107</b>	Interessi passivi	943,09	443,09	433,91	97,93%
<b>108</b>	Altre spese per redditi da capitale				
<b>109</b>	Rimborsi e poste correttive delle entrate				
<b>110</b>	Altre spese correnti	44.211,44	32.678,29	5.924,55	18,13%
<b>TOTALE SPESE CORRENTI</b>		<b>1.215.336,30</b>	<b>1.236.676,36</b>	<b>836.293,36</b>	<b>67,62%</b>

Il consistente scostamento tra le previsioni iniziali e quelle definitive è dato dalla Variazione di esigibilità e relativa reimputazione per alcune spese correnti.

### 5.1.3) La spesa del personale

Descrizione	Tetto di spesa enti non soggetti a patto	Tetto di spesa enti soggetti a patto				Anno di riferimento
	2008	2011	2012	2013	Media	2017
Spese intervento 01 (1.01)	248.151,03					216.601,89
Spese intervento 03						
Irap intervento 07 (1.02)	16.372,38					14.114,25
Altre spese da specificare:						
Trasferimento ad altri enti (segretario in convenzione)						
<b>Totale spese di personale</b>	<b>264.523,41</b>					<b>230.716,14</b>
(-) Componenti escluse rinnovi contrattuali dopo il 2008						8.277,42
(-) Altre componenti escluse (Rimborsi dalla Regione per sisma)						85.613,20
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (A)						136.825,63
<b>Totale spesa corrente (B)</b>						<b>836.293,36</b>
<b>Incidenza spesa di personale su spesa corrente (A/B)</b>						<b>16,36%</b>

#### Rispetto dei limiti di spesa del personale

Si ricorda che dal 2014 il D.L. n. 90/2014 (conv. in legge n. 114/2014) ha modificato la disciplina vincolistica in materia di spese di personale, stabilendo:

- per gli enti soggetti a patto, che il tetto di riferimento è costituito dalla media del triennio 2011-2013;
- l'abrogazione del divieto, contenuto nell'art. 76, comma 7, del d.L. n. 78/2010, di procedere ad assunzioni di personale nel caso di superamento dell'incidenza del 50% della spesa di personale sulle spese correnti;
- la modifica dei limiti del *turn-over*;
- la modifica dei limiti di spesa (dal 50% al 100% della spesa sostenuta nel 2009) per il personale a tempo determinato, limitatamente agli enti locali che rispettano i limiti di spesa previsti dai commi 557 e 562 della legge n. 296/2006.

L'Ente non è soggetto al patto di stabilità pertanto la spesa di riferimento è quella relativa all' anno 2008 al netto degli aumenti contrattuali avutesi nel periodo successivo.

In relazione ai **limiti di spesa del personale a tempo indeterminato** previsti dal comma 562 (ovvero dai commi 557 e seguenti) della legge n. 296/2006, si dà atto che questo ente:

- o ha rispettato i vincoli di legge.

In relazione ai limiti di **spesa del personale a tempo determinato** previsti dall'art. 9, comma 28, del d.L. n. 78/2010, si dà atto che questo ente:

- o ha rispettato

i vincoli di legge, come si desume dal seguente prospetto riepilogativo:

Descrizione	2009	LIMITE (100%)*	2017
TD, co.co.co., convenzioni			0,00
CFL, lavoro accessorio, ecc.	15.985,27		15.560,00
<b>Totale spesa FORME FLESSIBILI LAVORO</b>	<b>15.985,27</b>		<b>15.560,00</b>
<b>MARGINE</b>			<b>425,27</b>

\* Solo se in regola con i limiti di spesa del personale. In caso contrario il limite scende al 50%

## 6) I SERVIZI PUBBLICI

Con Delibera di Giunta Municipale nr. 24 del 30.04.2016 sono state approvate le tariffe relative all'esercizio di riferimento.

### MENSA SCOLASTICA

ENTRATE		
<i>Capitolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
286	Proventi mensa scolastica	4.791,00
	<b>TOTALE ENTRATE (A)</b>	<b><u>4.791,00</u></b>
SPESE		
<i>Capitolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	0,00
804/1	Prestazioni di servizi (gestione in Appalto)	22.713,33
	Spese per le utenze (computati al 30% in quanto comuni alla mensa ed alla scuola materna)	
	<b>TOTALE SPESE (B)</b>	<b><u>22.713,33</u></b>
	<b>DIFFERENZA A-B(+/-)</b>	<b><u>-17.922,33</u></b>
	<b><u>RAPPORTO DI COPERTURA DEL SERVIZIO</u></b>	<b><u>21,09 %</u></b>
	<b><u>ENTRATE/SPESE*100</u></b>	

Dati bilancio di previsione 2017:

Entrate da utenti previste: € 5.000,00

Costo del servizio previsto: € 21.000,00

Tasso di copertura previsto 23,80%.

## ILLUMINAZIONE VOTIVA E SERVIZI CIMITERIALI

ENTRATE		
<i>Capitolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
308	Proventi illuminazione votiva	4.600,00
312	Proventi da servizi cimiteriali	
<b><u>TOTALE ENTRATE (A)</u></b>		<b><u>4.600,00</u></b>
SPESE		
<i>Capitolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
1422/2	Spese per utenze	0,00
1422/1	Acquisto di beni	0,00
1415 e SS.	Costo del personale ai sensi art.557 L.311/2004	0,00
	Costo del personale di ruolo (quota forfettaria)	2.500,00
<b><u>TOTALE SPESE (B)</u></b>		<b><u>2.500,00</u></b>
<b><u>DIFFERENZA A-B(+/-)</u></b>		<b><u>-2.100,00</u></b>
<b><u>RAPPORTO DI COPERTURA DEL SERVIZIO</u></b>		<b><u>184 %</u></b>
<b><u>ENTRATE/SPESE*100</u></b>		

Dati bilancio di previsione 2017:

Entrate da utenti previste: € 4.600,00

Costo del servizio previsto: € 3.800,00

Tasso di copertura previsto 121,05%.

## COLONIA MARINA

IL servizio è stato svolto interamente dal Comune di Belmonte Piceno.

## CURE TERMALI

**Nel corso dell'anno il Servizio non è stato svolto in mancanza di domande/adesioni**

ENTRATE		
<i>Capitolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
290	Proventi da colonie marine	0,00
<b><u>TOTALE ENTRATE (A)</u></b>		<b><u>0,00</u></b>
SPESE		
<i>Capitolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
1878	Prestazioni di servizi	0,00
	Spese personale	
<b><u>TOTALE SPESE (B)</u></b>		<b><u>0,00</u></b>
<b><u>DIFFERENZA A-B(+/-)</u></b>		<b><u>0,00</u></b>
<b><u>RAPPORTO DI COPERTURA DEL SERVIZIO</u></b>		<b><u>0,00 %</u></b>
<b><u>ENTRATE/SPESE*100</u></b>		

Dati bilancio di previsione 2017:  
Entrate da utenti previsto: € 0,00  
Costo del servizio previsto: € 0,00  
Tasso di copertura previsto: 0,00 %

## ALTRI SERVIZI

### TRASPORTO SCOLASTICO

ENTRATE		
<i>Capitolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
468	Proventi trasporto scolastico	1.540,00
<b><u>TOTALE ENTRATE (A)</u></b>		<b><u>1.540,00</u></b>
SPESE		
<i>Capitolo</i>	<i>Descrizione</i>	<i>Importo</i>
	Spese personale( 25%)	7.710,59
812	Carburanti e altri beni di consumo	5.478,20
812/1	Spese di manutenzione	752,94
812/2	Assicurazioni e bolli	1.446,89
<b><u>TOTALE SPESE (B)</u></b>		<b><u>15.388,62</u></b>
<b><u>DIFFERENZA A-B(+/-)</u></b>		<b><u>-13.848,62</u></b>
<b><u>RAPPORTO DI COPERTURA DEL SERVIZIO</u></b>		<b><u>10,00 %</u></b>
<b><u>ENTRATE/SPESE*100</u></b>		

Dati bilancio di previsione 2017:

Entrate da utenti previsto: € 1.540,00

Costo del servizio previsto: € 15.388,62

Tasso di copertura previsto: 10,00 %

## 7) LA GESTIONE DEI RESIDUI

---

L'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre da iscrivere nel conto del bilancio è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 30 in data 26 marzo 2018.

Il saldo della gestione residui è così determinato:

### ***Gestione dei residui***

Maggiori residui attivi riaccertati	+	0
Minori residui attivi riaccertati	-	6.916,66
Minori residui passivi riaccertati	+	11.810,79
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>+/-</b>	<b>4.894,13</b>

Durante l'esercizio:

- sono stati riscossi residui attivi per un importo pari a Euro 322.374,56
- sono stati pagati residui passivi per un importo pari a Euro 300.254,34

## **9) LA GESTIONE PATRIMONIALE**

---

Il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, suscettibili di una valutazione economica. La differenza tra attivo e passivo patrimoniale costituisce il patrimonio netto dell'ente (art. 230, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000).

La gestione patrimoniale nel suo complesso è direttamente correlata con quella economica e ha lo scopo di evidenziare non solo la variazione nella consistenza delle varie voci dell'attivo e del passivo ma, in particolare, di correlare l'incremento o il decremento del patrimonio netto con il risultato economico dell'esercizio, così come risultante dal conto economico.

L'art. 2 del d.lgs. 118/2011 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria che hanno aderito alla sperimentazione, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale. Nell'ambito di tale sistema integrato la contabilità economico-patrimoniale affianca quella finanziaria che resta il sistema contabile principale e fondamentale per i fini autorizzatori e di rendicontazione della gestione.

Lo stato patrimoniale ha lo scopo di mettere in evidenza la consistenza patrimoniale dell'ente ed è composto da attività, passività e patrimonio netto.

## 12) INDICATORE TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI

(D.P.C.M. del 22-09-2014)

Indicatore tempestività dei pagamenti annuale 2017:

**10**

Importo annuale pagamenti posteriori alla scadenza:

euro **195.509,76**

**L'importo dei pagamenti posteriori alla scadenza è relativo ad opere di pronto intervento dovute agli eventi sismici del 24 agosto 2016 e seguenti.**

## 13) DEBITI FUORI BILANCIO

Nel corso dell'esercizio 2017 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio e alla data del 31 dicembre *non sussistono* debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti.

Monsampietro Morico, 04 Settembre 2018

Il Sindaco

Avv. Romina Gualtieri

Il Responsabile del  
Servizio Finanziario

Avv. Romina Gualtieri

Il Segretario  
Comunale

Alberto Cesetti